



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto esecutivo Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore.
<i>Procedimento</i>	Procedura di aggiornamento del Piano di Utilizzo terre ai sensi dell'art. 15, c. 1 D.P.R. 120/2017
<i>ID Fascicolo</i>	12433 - 12442
<i>Proponente</i>	ANAS S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 22 del 6 settembre 2024

✓ Resp.Set: Mulattieri B.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 03/10/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 08/10/2024



VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "*Norme in materia ambientale*"

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS);

VISTO il decreto VIA n. 148 del 22 luglio 2020, con cui è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto definitivo "*Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 – S.S. 51 "di Alemagna" – Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore*", e la conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3165 del 8 novembre 2019;

VISTA la nota prot. 355586 del 29 aprile 2024, acquisita al prot. MASE-80895 del 2 maggio 2024, con la quale la società ANAS S.p.A. ha presentato istanza di verifica, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.P.R. 120/2017, dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo "*S.S. 51 "di Alemagna" - Attraversamento di Valle di Cadore*";

VISTA la nota prot. 355653 del 29 aprile 2024, acquisita al prot. MASE- 82905 del 6 maggio 2024, con la quale la società ANAS S.p.A., ha presentato, per il medesimo progetto esecutivo "*S.S. 51 "di Alemagna" - Attraversamento di Valle di Cadore*", istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 in osservanza a quanto prescritto dalla condizione ambientale n. 3f del citato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3165/2019, che prevede l'aggiornamento del citato Piano di Utilizzo;

VISTA la nota prot. MASE-98951 del 29 maggio 2024, con cui la Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in relazione alla citata istanza prot. 355586 /2024, ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS l'avvio dell'istruttoria di verifica dell'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per il progetto di cui trattasi, identificata con [ID 12433];

VISTA la nota prot. MASE-91123 del 17 maggio 2024, con cui la Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in relazione alla citata istanza prot. 355653 /2024, ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS l'avvio dell'istruttoria di verifica dell'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per il progetto di cui trattasi, in osservanza a quanto prescritto dalla condizione ambientale n. 3f del richiamato parere CTVA n. 3165/2019, identificata con [ID 12442];

VISTA la documentazione integrativa e di chiarimento, acquisita con prot. MASE-104818 del 6 giugno 2024 e con nota prot. MASE-129151 del 12 luglio 2024;

PRESO ATTO del contributo tecnico presentato da ARPA Veneto, acquisito al prot. MASE-148011 del 7 agosto 2024, nell'ambito del procedimento istruttorio di verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre ex art. 15, c. 1, del D.P.R. 120/2017 per il progetto di cui trattasi, con cui ha rappresentato che *“a seguito dell'analisi delle modifiche al Piano di Utilizzo Terre e dell'appendice presentata in sede di chiarimento, non si segnala nessuna criticità: il documento risulta completo e coerente con quanto previsto dall'allegato 5 del DPR 120/2017”*;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è l'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo *“S.S. 51 “di Alemagna”. Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore”*, ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 120/2017;

ACQUISITO il parere n. 22 del 6 settembre agosto 2024 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. n. CTVA-12738 dell'11 settembre 2024, acquisito con prot. MASE-164808 di pari data, costituito da n. 13 (tredici) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il richiamato parere n. 22/2024 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA:

- ha ritenuto che: *“il Piano di utilizzo trasmesso risulta essere un aggiornamento con modifica sostanziale del Piano di Utilizzo di progetto esecutivo verificato con Decreto di VIA n. 148 del 22 luglio 2020 e le modifiche sostanziali apportate al PUT di progetto esecutivo consistono nella modifica dei siti di conferimento delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 15 comma 2, lettere b e c, del D.P.R. 120/2017”*;
- ha valutato che *“l'aggiornamento del Piano di utilizzo di progetto esecutivo e l'appendice al PUT trasmessa a seguito di richieste di chiarimenti da parte dell'ARPA Veneto contiene quanto richiesto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017”*;

CONSIDERATO che con il richiamato parere n. 22 del 6 settembre 2024 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA ha espresso motivato parere: *“per quanto di competenza, la positiva verifica dell'aggiornamento del Piano di utilizzo ai sensi dell'art.15, c.1 del D.P.R. 120/2017 relativo al progetto “S.S. 51 “di Alemagna”. Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, per progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo. 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 22 del 6 settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è determinata la positiva verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 120 del 2017 relativo al progetto esecutivo *“S.S. 51 “di Alemagna” - Attraversamento di Valle di Cadore”*, previsto nell'ambito del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021.
2. Ai sensi dell'art. 14, comma 1 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, la durata complessiva del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo è pari a 32 mesi a partire dalla data di avvio dei lavori. Trascorso detto termine temporale il piano di utilizzo cessa di produrre effetti ai sensi del suddetto D.P.R. 120/2017.
3. Il Soggetto esecutore del piano di utilizzo è tenuto a far proprio e rispettare il piano stesso, di cui è responsabile e dovrà presentare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 120/2017 alla scrivente Direzione, la Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.), corredata della documentazione completa, in conformità all'allegato 8 del Decreto stesso.
4. Salvo deroghe espressamente motivate dall'autorità competente in ragione delle opere da realizzare, l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dalla presentazione del piano di utilizzo stesso.
5. Resta ferma la competenza dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Veneto per l'attività di vigilanza e controllo stabilite dalle norme vigenti, e quanto previsto dall'art. 9, comma 7 del DPR 120/2017, ai fini del monitoraggio e controllo del rispetto degli obblighi assunti nel Piano di Utilizzo e dei risultati delle caratterizzazioni in corso d'opera.

Articolo 2

Disposizioni finali

1 Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 22 del 6 settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla ANAS S.p.A., dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Veneto e alla Regione Veneto. Sarà cura della Regione Veneto, comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento verrà notificato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del citato D.P.R. 120/2017, ai fini dell'attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale.

4 Il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche indicate del Disciplinare delle terre e rocce da scavo (https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)